

Protocollo Generale N.		Entrata	
		Uscita	5505
Data di Arrivo		Data di Partenza	25/08/2011
Responsabile di Protocollo			
Area Amministrativa		Area Giurisdizionale	
AA	Codice Categoria	AG	Codice Categoria
	A1		
Area Amministrazione Contabilità			
AAC	Codice Cat.	N. Reg	
		Data Reg.	
Data di Pubblicazione			
Responsabile Pubblicazione			

Alla c.a.	Presidenti degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Sede	LORO SEDI

Alla c.a.	Presidenti delle Federazioni dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Sede	LORO SEDI

Alla c.a.	Consiglieri CONAF
Sede	LORO SEDI

Care colleghe, cari colleghi,

<i>Circolare</i>	Codice Atto		Numero	Anno	Autore	Estensore
	AAIE	AAF5	31	2001	AS	BB

<i>Oggetto:</i>	STUDI DI SETTORE – secondo anno di applicazione
-----------------	--

si sta completando il secondo anno di applicazione del nuovo studio di settore della categoria **UK25U** e si sta avvicinando il momento della prossima revisione triennale.

E' il momento di effettuare una prima valutazione delle innovazioni introdotte nel 2010 al fine di preparare con dovuto anticipo le proposte da formulare all'Agenzia delle Entrate per le eventuali azioni correttive e le migliorie che si rendessero necessarie.

Si invitano pertanto gli Ordini territoriali a raccogliere presso i propri iscritti eventuali segnalazione di problematiche emerse nella compilazione e nell'applicazione degli studi di settore al fine di cogliere ed elaborare fin da ora le eventuali proposte da formulare in fase di revisione triennale.

Da una prima analisi dei risultati conseguiti, appare che le innovazioni introdotte lo scorso anno abbiano colto nel segno riducendo significativamente i contenziosi in essere, cogliendo meglio la specificità della categoria ed attenuando i limiti "strutturali" del modello prestazionale introdotto con l'Unico 2007.

Di particolare significato si è rivelata la riorganizzazione delle categorie di prestazioni e delle istruzioni di compilazione, la revisione degli importi minimi presunti e l'introduzione di categorie di prestazioni di basso valore.

Anche la ripartizione delle prestazioni di progettazione, direzione lavori e collaudo sulla base dell'area specialistica (costruzioni, parchi e giardini, bonifica - difesa del suolo e selvicoltura, altro) pare abbia centrato l'obiettivo salvo la ulteriore verifica degli importi minimi presunti da valutare nella prossima revisione sulla base dei dati rilevati.

L'introduzione del nuovo modello si è sovrapposta con l'applicazione con l'Unico 2010 dei **correttivi** (di settore e individuali) per tener conto della contingente situazione di **crisi**. Correttivi che nell'anno passato si sono mostrati efficaci nel ridurre i valori presunti in relazione alla grave situazione economica.

Altrettanto efficace si è mostrato il meccanismo di abbattimento del reddito presunto in proporzione alla quantità e all'entità dei **pagamenti frazionati** (acconti, saldi o mancati pagamenti) che nel primo modello TK25U avevano determinato significative problematiche di mancate congruità.

Anche per il periodo d'imposta 2010 la Commissione degli esperti del 31 marzo u.s. ha riscontrato una diffusa riduzione dei livelli di marginalità e ha chiesto un'analisi aggiuntiva *“per verificare eventuali riduzioni del livello delle tariffe applicate nel 2010”*.

Tenuto conto di detto parere della Commissione, è stata approvata con *Decreto Ministeriale 7 giugno 2011* la *“revisione congiunturale speciale”* per il periodo d'imposta 2010, che si è tradotta nella elaborazione di specifici fattori correttivi, ed in seguito, con *Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 10 giugno 2011*, sono stati approvati i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2010 (Unico 2011).

Anche quest'anno sono stati dunque confermati i **CORRETTIVI congiunturali**:

- **Correttivi di settore:**
per i 12 studi di settore dei professionisti che applicano funzioni di compenso basate sul numero degli incarichi (quale il nostro), sono stati applicati correttivi che tengono conto della riduzione delle tariffe correlata alla situazione di crisi economica.
- **Correttivi individuali:**
essi adeguano la flessibilità del modello per i soggetti che hanno presentato nel 2010 una situazione individuale di crisi e sono stati calibrati - per i medesimi 12 studi di settore - sulla base della ritardata percezione dei compensi a fronte delle prestazioni rese.

L'applicazione di tale correttivo determina una riduzione dei compensi stimati inversamente proporzionale alla percentuale di compensi relativi agli incarichi iniziati e completati nell'anno.

Si rammenta che per eventuali particolari situazioni individuali, nelle quali il contribuente non si riconoscesse nel risultato ottenuto con l'applicazione dello Studio, è possibile compilare l'apposito riquadro del modello con le **annotazioni** che possono giustificare un risultato inferiore rispetto a quello proposto dallo Studio integrato con gli interventi correttivi. Ciò, se accolto dall'Agenzia dell'Entrate, eviterà accertamenti induttivi.

Infine, l'Agenzia, rende disponibile uno specifico **software per la segnalazione di eventuali circostanze** in grado di giustificare lo scostamento dalle risultanze degli studi di settore, anche tenendo conto dei correttivi per la crisi.

Tali informazioni potranno essere comunicate all'Amministrazione entro la fine del prossimo mese di dicembre.

La possibilità di rappresentare fatti e circostanze con la procedura informatica "**Segnalazioni**", si aggiunge a quella predette di utilizzo del campo delle "Note aggiuntive" di GERICO.

Si rammenta infine che **gli attuali studi di settore possono essere utilizzati ai fini dell'accertamento**, ove più favorevoli al contribuente ed a richiesta del medesimo, anche con riguardo a periodi d'imposta precedenti quello della loro entrata in vigore (cfr *paragrafo 2.1 della circolare n. 23/E del 2006, richiamato anche dal paragrafo 5 della circolare n. 34/E del 2010*).

Ovviamente, detta possibilità di utilizzo retroattivo è esclusa per le risultanze che derivino dagli studi in parola integrati dagli interventi correttivi apportati dal decreto 7 giugno 2011, in quanto tali risultanze tengono conto degli effetti della crisi economica del 2010, non applicabili con riguardo ad annualità precedenti.

Rimanendo a disposizione per ogni necessità si porgono cordiali saluti.

F.to Il rappresentante nella Commissione
degli Esperti sugli Studi di settore

Alberto BERGIANTI
Dottore Agronomo

F.to Il Presidente

Andrea SISTI
Dottore Agronomo

Si allegano:

- Allegato 1: Circolare n. 34 – E del 2010 dell'Agenzia delle Entrate;
- Allegato 2: dati statistici relativi agli studi di settore 2007 – 2008 relativi alla nostra categoria elaborati dall'Agenzia delle Entrate.

Allegato 2

Studi di Settore in vigore nel periodo d'imposta 2008
Analisi della congruità e della normalità economica
TOTALE CONTRIBUENTI

STUDIO DI SETTORE	TOTALE CONTRIBUENTI			PERSONE FISICHE CON RICAVI / COMPENSI DICHIARATI OLTRE 30.000 EURO, SOCIETÀ ED ENTI					PERSONE FISICHE CON RICAVI / COMPENSI DICHIARATI FINO A 30.000 EURO				
				Numero	Congrui naturali o per adeguamento		Non congrui e non adeguati		Numero	Congrui naturali o per adeguamento		Non congrui e non adeguati	
	Numero	Ricavi o Compensi medi dichiarati	Reddito medio d'impresa o di lavoro autonomo		Ricavi o Compensi medi dichiarati	Reddito medio d'impresa o di lavoro autonomo	Ricavi o Compensi medi dichiarati	Reddito medio d'impresa o di lavoro autonomo		Ricavi o Compensi medi dichiarati	Reddito medio d'impresa o di lavoro autonomo	Ricavi o Compensi medi dichiarati	Reddito medio d'impresa o di lavoro autonomo
TK25U - Consulenze fornite da agronomi	4.571	40,4	27,2	2.206	70,2	47,7	57,6	36,3	2.365	14,9	10,0	10,7	6,2

Studi di Settore in vigore nel periodo d'imposta 2007
Analisi della congruità e della normalità economica
TOTALE CONTRIBUENTI

STUDIO DI SETTORE	TOTALE CONTRIBUENTI			PERSONE FISICHE CON RICAVI / COMPENSI DICHIARATI OLTRE 30.000 EURO, SOCIETÀ ED ENTI					PERSONE FISICHE CON RICAVI / COMPENSI DICHIARATI FINO A 30.000 EURO				
				Numero	Congrui naturali o per adeguamento		Non congrui e non adeguati		Numero	Congrui naturali o per adeguamento		Non congrui e non adeguati	
	Numero	Ricavi o Compensi medi dichiarati	Reddito medio d'impresa o di lavoro autonomo		Ricavi o Compensi medi dichiarati	Reddito medio d'impresa o di lavoro autonomo	Ricavi o Compensi medi dichiarati	Reddito medio d'impresa o di lavoro autonomo		Ricavi o Compensi medi dichiarati	Reddito medio d'impresa o di lavoro autonomo	Ricavi o Compensi medi dichiarati	Reddito medio d'impresa o di lavoro autonomo
TK25U Consulenze fornite da agronomi	5.950	32.9	22.6	2.131	68.5	46.8	62.5	38.8	3.819	14.5	10.5	10.8	7.3

Studi di Settore in vigore nel periodo d'imposta 2008
Analisi della congruità e della normalità economica
TOTALE CONTRIBUENTI

MACROSETTORE	TOTALE CONTRIBUENTI			PERSONE FISICHE CON RICAVI / COMPENSI DICHIARATI OLTRE 30.000 EURO, SOCIETÀ ED ENTI					PERSONE FISICHE CON RICAVI / COMPENSI DICHIARATI FINO A 30.000 EURO				
				Numero	Congrui naturali o per adeguamento		Non congrui e non adeguati		Numero	Congrui naturali o per adeguamento		Non congrui e non adeguati	
	Numero	Ricavi o Compensi medi dichiarati	Reddito medio d'impresa o di lavoro autonomo		Ricavi o Compensi medi dichiarati	Reddito medio d'impresa o di lavoro autonomo	Ricavi o Compensi medi dichiarati	Reddito medio d'impresa o di lavoro autonomo		Ricavi o Compensi medi dichiarati	Reddito medio d'impresa o di lavoro autonomo	Ricavi o Compensi medi dichiarati	Reddito medio d'impresa o di lavoro autonomo
MANIFATTURE	369.318	481,7	34,3	327.581	541,4	52,1	539,1	-3,4	41.737	19,4	10,3	14,8	2,1
SERVIZI	1.770.034	194,6	27,4	1.435.256	236,9	40,2	233,0	9,6	334.778	19,0	11,5	15,6	5,8
PROFESSIONISTI	666.997	88,7	49,1	439.246	126,5	72,2	125,9	38,6	227.751	16,4	10,3	12,8	6,6
COMMERCIO	714.416	353,3	20,9	616.591	397,6	31,2	430,8	3,5	97.825	18,0	6,3	14,6	-1,7
TOTALE	3.520.765	236,8	30,9	2.818.674	284,5	45,8	313,2	8,0	702.091	17,9	10,3	14,9	4,4